

Investitura ufficiale per il nuovo Consiglio dei Bambini

Pubblicato: Martedì 29 Ottobre 2013



Nel tardo pomeriggio di lunedì 28 ottobre alla Sala Consiliare del Comune di Malnate, c'è stata l'**investitura del Consiglio dei Bambini per l'anno scolastico 2013-2014**, formato da una rappresentanza degli alunni delle classe IV e V dei tre istituti cittadini. Giunto al secondo anno di attività, l'amministrazione comunale conta molto sull'apporto e sulla voce dei più giovani, continuando il lavoro di Malnate "Città dei bambini".

Alla presentazione di lunedì sera è intervenuto il **dirigente scolastico Lucio Valli**, che ha voluto sottolineare l'importanza del ruolo dei bambini nella società odierna, utilizzando un metodo originale: leggendo una filastrocca dello scrittore Bruno Tognolini. Al termine della lettura il commento è stato: «L'impegno che Malnate si è assunta, in particolare in questi ultimi due anni: **una città che si è votata ai propri bambini perché ciò le ispiri i migliori orizzonti** e i buoni frutti non potranno mancare se il Consiglio dei bambini con il nostro abbraccio sapremo ascoltare».



La parola è poi passata a **Renata Parise**, **coordinatrice del Consiglio dei bambini**: «Oggi c'è un grande interesse verso il mondo dell'infanzia e a tutto quello che ruota intorno: il bambino è catalizzatore di consumi, per lui lavorano industrie farmaceutiche, alimentari, di abbigliamento e di giocattoli. Ogni tanto ci si dimentica che il bambino è catalizzatore di affetti e di rispetto. Si costruiscono asili nido e scuole e parchi, si mobilitano schiere di esperti per analizzare le problematiche connesse ed essere genitori è diventato un mestiere oltre che un'impresa economica. **Ma quali sono i bisogni dei bambini e quali Città dovremmo pensare e preparare per tutti loro?** Lavorare con i più giovani, offre uno stimolo agli adulti per riflettere su come costruirvi intorno una Città Nuova: accogliente, sicura, calda, ricca di relazioni, di incontri. È compito degli adulti renderla operativa, efficiente e vivibile. Una città che venga incontro alla vostra richiesta di godere di aria buona e acqua pulita, spazi verdi e strade sicure. **Abbiamo bisogno delle riflessioni dei ragazzi, delle proposte e dell'aiuto perché gli adulti da soli non ce la farebbero mai.** C'è bisogno di un mondo nuovo, di una società spontanea, di relazioni senza ipocrisie, in una parola c'è

bisogno di un Mondo-bambino e se gli adulti riusciranno a ritrovare e riconoscere il bambino che è in loro sarà tutto più facile. Non bisogna dare un posto ai giovani, bisogna fare loro posto».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it